

**N66 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE -
L-24 Classe delle lauree in Scienze e
tecniche psicologiche**



**Rapporto di Riesame ciclico sul
Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche**

2016

**Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in Scienze e Tecniche Psicologiche**

16/01/2017

L-24

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in **Scienze e Tecniche Psicologiche**
Classe: **L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche**
Sede: Università degli Studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Studi Umanistici

Gruppo di Riesame fino al 15.09.14

Prof.ssa Adele NUNZIANTE CESÀRO	Responsabile del Riesame e Presidente del Corso CdS
Prof.ssa Laura SESTITO	Docente del CdS e Responsabile QA CdS
Prof.ssa Daniela CASO	Docente del CdS
Sig. Roberto COPPOLA	Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Sig.ra Rossella DI DOMENICO	Studente iscritto al CdS

Gruppo di Riesame dopo il 15.09.14

Prof. Francesco PALUMBO	Responsabile del Riesame, Coordinatore del CdS
Prof. ssa Laura SESTITO	Docente del CdS e Responsabile QA CdS
Prof.ssa Daniela CASO	Docente del CdS
Sig. Roberto COPPOLA	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Sig. Gabriele FASULO	Studente

A partire da tale data, pertanto, il G.R.I.E del Corso L-24 risulta così composto:

Prof. Francesco PALUMBO	Responsabile del Riesame, Coordinatore del CdS
Prof. ssa Laura SESTITO	Docente del CdS e Responsabile QA CdS
Prof.ssa Daniela CASO	Docente del CdS
Sig. Roberto COPPOLA	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Sig. Gabriele FASULO	Studente

A partire dalla data del **18 Ottobre 2015** (a seguito dimissioni dello studente Gabriele Fasulo) il G.R.I.E del Corso L-24 risulta così composto:

Prof. Francesco PALUMBO	Responsabile del Riesame, Coordinatore del CdS
Prof. ssa Laura SESTITO	Docente del CdS e Responsabile QA CdS
Prof.ssa Daniela CASO	Docente del CdS
Sig. Roberto COPPOLA	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Sig. Antonella SEQUINO	Studente

A partire dalla data del 09.05.16 il G.R.I.E del Corso L-24 risulta così composto:

Prof. Francesco PALUMBO	Responsabile del Riesame, Coordinatore del CdS
Prof. ssa Laura SESTITO	Docente del CdS e Responsabile QA CdS
Prof.ssa Daniela CASO	Docente del CdS
Prof. Davide MAROCCO	Docente del CdS
Sig. Roberto COPPOLA	Tecnico Amministrativo con funzione di supporto
Sig. Antonella SEQUINO	Studente

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

I vari giudizi e dati su cui si è basata l'analisi sono stati forniti dai servizi di supporto dell'Ateneo e sui dati Alma Laurea. Il riesame è stato condotto sotto la guida del responsabile del riesame che ha sovrinteso alla sua realizzazione e ne assume la responsabilità.

Il presente rapporto è stato materialmente redatto nel periodo dal 08.09.2016 al 27.10.2016 dal Gruppo Riesame (GRIE), riveduto ed emendato secondo quanto emerso durante la presentazione al Coordinamento Didattico in data 24 ottobre 2016. La versione finale sarà sottoposta all'approvazione del Coordinamento didattico in data 24.10.2016 per essere trasmessa al PQA entro il 30.10, come richiesto dal delegato alla didattica. La presente versione tiene conto anche delle modifiche effettuate in seguito ai rilievi mossi dal PQA. **Il testo è stato materialmente riveduto**



nella settimana dal 9 al 13 gennaio. Infine, il documento è stato letto e approvato durante la riunione del coordinamento didattico del giorno 16 gennaio 2017.

14.05.2015 il GRIE si è riunito per discutere dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento al termine delle attività didattiche del I semestre a.a. 2014/15 e eventuali modifiche alla scheda SUA.

15.06.2015 il GRIE presenta i dati emersi dalla discussione del giorno 14.05 al Coordinamento Didattico e ritiene che non sia né necessario e né opportuno intervenire con modifiche di regolamento e né tantomeno di ordinamento. Non sono state ravvisate particolari criticità, le azioni di miglioramento sono state implementate e è preferibile attendere il completamento di un ciclo N66 prima di assumere qualsiasi decisione. Il Coordinamento Didattico delibera in data 15.06 di non intervenire con alcuna modifica per il CdS in Scienze e tecniche psicologiche.

> **15.09.2015** Incontro GRIE per la discussione preliminare alla stesura del rapporto 2015.

Il Gruppo del riesame procede alla:

- Analisi della scheda di riesame e della documentazione fornita dagli Uffici dell'Ateneo
- Prima elaborazione dei dati di Ateneo
- Analisi dei dati di Alma Laurea e prime elaborazioni degli stessi
- Discussione dei punti di forza e dei punti di debolezza.
- Approfondimento dei dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo e dei dati di Alma Laurea, rielaborati dal Prof. Palumbo.
- Acquisizione di ulteriori dati pervenuti dall'Ufficio di Pianificazione strategica e Valutazione, inviati dal delegato del Rettore alla didattica;
- Comparazione e discussione dei dati

> **19.10.2015**

- Presentazione del RAR al CdS.

Sono invitati la studentessa Antonella Sequino, la dott.ssa A. Bozzaotra, Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania e la dott.ssa M. Landolfo dell'Ufficio Scolastico Regionale. Si prende atto delle osservazioni e si procederà alle necessarie modifiche.

- Discussione e approvazione del rapporto finale nella Commissione per il coordinamento didattico del CdS
Verbale n. 07 del 29/10/2014

> **29.02.2016**

Il gruppo di riesame si riunisce per una prima valutazione relativa all'andamento delle attività nel primo semestre.

Le attività si stanno svolgendo regolarmente gli studenti iscritti sono stati selezionati ai sensi del regolamento del Corso di Studio con procedura selettiva. Il test si è svolto il giorno 12 di settembre, le domande pervenute sono state 1023 incluso le domande degli studenti non UE.

> **28.04.2016**

I gruppi di riesame dei CdS base e magistrale in Psicologia incontrano le rappresentanze del mondo del lavoro e delle professioni. Dall'incontro emergono molti aspetti positivi e ampio riconoscimento delle professionalità dei nostri studenti da parte dei responsabili degli enti che li hanno accolti per il tirocinio. Emergono, anche alcuni aspetti relativi alla figura dello psicologo che si forma attraverso il CdS: si tratta sempre di uno psicologo clinico (secondo la denominazione del corso magistrale) che però non riesce ad assumere una caratterizzazione specifica per quanto riguarda il percorso in psicologia dello sviluppo.

> **11.10.2016**

Il gruppo di riesame si riunisce per pianificare il lavoro necessario per redigere il rapporto di riesame ciclico. Durante la riunione sono esaminati i dati trasmessi per conto del prof. Cirino ai coordinatori. I dati riguardano le immatricolazioni, le carriere studenti e i laureati. Inoltre, sono disponibili i dati relativi alla soddisfazione degli studenti, che sono stati resi disponibili attraverso l'area del portale di ateneo del Nucleo di Valutazione. I dati sono stati già riorganizzati in grafici e tabelle in modo da poterli valutare e confrontare con i dati dell'anno accademico precedente. In linea di massima i dati confermano le evidenze dell'anno precedente.

>**24.10.2016** --- Sintesi della discussione finale sul rapporto di riesame 2016 ----

Il Coordinatore del CD del CdS in Scienze e tecniche psicologiche ricorda ai colleghi che il Rapporto Ciclico di Riesame ha valenza diversa rispetto al rapporto annuale. In occasione del riesame ciclico i coordinamenti didattici sono chiamati ad una autovalutazione di più ampio respiro, che tenga in considerazione soprattutto il ruolo che il CdS deve assumere nel quadro della formazione tenendo conto sia del tessuto locale sia di un quadro nazionale (e eventualmente anche internazionale). I dati relativi alle carriere dei nostri studenti – prosegue il coordinatore – sono incoraggianti. Abbiamo una percentuale decisamente elevata di studenti che si laureano in corso, che è pari al 53% per la coorte 2012/13 (ultimo dato disponibile). Abbandoni e trasferimenti si mantengono costanti su livelli del 16%, in generale il corso non soffre di particolari criticità. Tuttavia, il cambiamento nei rapporti sociali, relazioni ed economici della società inevitabilmente si riverbera anche su figure professionali che sono chiamate a svolgere le proprie funzioni,



proprio nella e per la società, intesa come sistema complesso di relazioni sociali, è importante interrogarsi su quale figura professionale dobbiamo preparare per i prossimi anni. La stesura del RCR è il momento espressamente indicato dal sistema di autovalutazione per affrontare queste valutazioni.

In assenza della professoressa Sestito (resp. qualità per il CdS), il coordinatore cede la parola alla dott.ssa Daniela Caso che, a nome del gruppo di riesame, illustra i contenuti del RCR.

Il Coordinatore, prima di porre in approvazione il regolamento, sottolinea che i dati relativi al corso di studio evidenziano un buon andamento delle carriere studenti e un buon rendimento generale del corso di studio. Non appaiono particolari criticità. Tuttavia, continua il coordinatore, nell'ottica della politica della qualità e al fine di adeguare l'offerta formativa al repentino mutamento della domanda di formazione nel settore della psicologia, in tempi relativamente brevi ci si dovrà interrogare circa la necessità di considerare una modifica dell'ordinamento.

Segue ampia discussione. Intervengono gli studenti Balestrieri e Gargiulo che esprimono il loro apprezzamento per quanto indicato nelle azioni di miglioramento auspicando che al più presto ci sia una revisione dei contenuti degli insegnamenti con il duplice scopo di eliminare eventuali sovrapposizioni di argomenti trattati e omogenizzare i carichi didattici dei singoli insegnamenti rapportandoli al reale valore del CFU.

> 09.01.2017

Il giorno nove gennaio 2017 il GRIE si riunisce per discutere i rilievi mossi dal PQA sui RCR. I rilievi sono stati trasmessi in data 16 dicembre 2016.

Il coordinatore racconta che nella mattina dello stesso giorno il Direttore del Dipartimento ha incontrato tutti i coordinatori dei coordinamenti didattici dei CdS attivi presso il DSU. Durante l'incontro sono stati affrontati molti aspetti relativi all'accreditamento periodico dei CdS e alla conseguente visita ispettiva da parte dell'ANVUR.

In sintesi il direttore ha comunicato le date in cui l'ateneo sarà oggetto di visita ispettiva da parte dell'ANVUR, ha riassunto per sommi capi il nuovo sistema di accreditamento AVA 2.0 e spiegato gli effetti che avrà il DM 987 del 12/12/2016.

Il GRIE ha discusso, condividendo in larga misura i rilievi sollevati dal PQA, riguardo alle modifiche da apportare dal RCR. La versione revisionata sarà portata in discussione, per l'approvazione definitiva, il 16 di gennaio.

> 16.01.2017 Approvazione definitiva del RCR: sintesi della discussione

Il Coordinatore specifica che le modifiche apportate alla Laurea di base hanno avuto il medesimo carattere dei precedenti. La Prof.ssa Aleni Sestito, a tal propone, integra la comunicazione aggiungendo che le modifiche richieste all'ordinamento della laurea triennale si sono focalizzate soprattutto sull'aumento della congruenza tra obiettivi formativi dichiarati e reale offerta didattica erogata (sia in termini eventuale successive modifiche di ordinamento che di adeguamento dei singoli insegnamenti ai suddetti obiettivi).

Il documento è approvato all'unanimità.



1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Al fine di curare un costante aggiornamento e adeguamento dell'Offerta Formativa programmata alla domanda di formazione e identificare eventuali opportunità di miglioramento, il Corso di studi si è proposto i seguenti obiettivi:

Obiettivo n.1: *Monitoraggio costante dell'offerta formativa attraverso incontri con rappresentanti di Enti e Organizzazioni del mondo del lavoro*

Tale obiettivo si prefigge di monitorare e mantenere sempre attuale e funzionale alle esigenze di formazione il rapporto del CdS con i responsabili delle Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi sul territorio. Nel corso di tali incontri verranno analizzate le opportunità di inserimento professionale dei laureati in Psicologia e le specifiche richieste sulle competenze attese da parte delle organizzazioni consultate.

Questo verrà fatto in aggiunta e ad integrazione delle periodiche consultazioni che il Dipartimento di Studi Umanistici organizza nel corso dell'anno per favorire contatti tra i referenti dei CdS e le organizzazioni sindacali e produttive del territorio, come documentato nella scheda SUA e riportato nella sezione 1-b successiva.

Questa tipologia di incontri verrà ripetuta con cadenza annuale.

Il responsabile dell'azione è individuato nella persona del Coordinatore del CdS.

Azioni intraprese obiettivo 1:

Per conseguire l'obiettivo indicato, il CdS ha già effettuato una serie di incontri formali e informali con i responsabili delle Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi sul territorio. Come primo momento di incontro, il Gruppo del riesame ha invitato in data 28 aprile 2016 i seguenti soggetti:

- dott.ssa Augusta Angelucci Psicologa presso l'Ospedale San Camillo di Roma
- dott. Rossano Bartoli Segretario Generale Lega del Filodoro Osimo (AN)
- dott.ssa Antonella Bozzaorta Presidente del Consiglio dell'ordine degli Psicologi della Campania
- dott.ssa Maria Landolfo Ufficio Scolastico provinciale di Napoli Ufficio Integ. Alunni con Bisogni Educativi Speciali
- dott.ssa Giuseppina Rita Mangione* Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE), Napoli
- dott.ssa Chiara Riccio* Fondazione IDIS - Città della Scienza (Napoli)
- dott.ssa Fausta Sabatano Direttore Scientifico Centro Educativo Regina Pacis Quarto (NA)
- dott. Goffredo Scuccimarra Direttore Sanitario Fondazione Istituto Antoniano Ercolano (NA).

**Assenti all'incontro ma hanno comunque assicurato la loro collaborazione ai GRIE dei CdS.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva obiettivo 1:

Alla luce dei rilievi emersi nel corso delle consultazioni effettuate, il CdS ha ampliato l'Offerta delle attività laboratoriali al fine di renderle via via più congruenti con le specifiche esigenze segnalate e con la molteplicità delle funzioni effettivamente svolte dagli psicologi impegnati sul territorio.

Obiettivo n.2: *monitoraggio dei più influenti CdS della medesima Classe sul territorio nazionale, e confronto con la Consulta della Psicologia Accademica.*

Il Corso di studi si è proposto un costante confronto con tutti i Corsi della medesima Classe sul territorio nazionale e con la Consulta della Psicologia Accademica al fine di armonizzare il proprio curriculum e le modalità di erogazione della didattica a modelli standard elaborati anche a livello internazionale (Europsy) e condivisi, di concerto con l'Ordine nazionale degli Psicologi e le Società Scientifiche di riferimento.

In questa prospettiva, data la peculiare natura del Corso di studi, che si caratterizza come formazione di base, utilizzata dalla maggior parte dei laureati come propedeutica per l'accesso ai livelli di formazione magistrale, il CdS si propone di condurre anche azioni di raccordo con il CdS della laurea Magistrale in Psicologia della Federico II e di altre sedi del territorio regionale e nazionale. Ciò per favorire la differenziazione e articolazione della formazione necessaria all'accesso nel variegato mondo del lavoro, così come evidenziato dagli studi di settore (Fonte: Agenzia delle Entrate).

Azioni intraprese obiettivo 2:

In funzione delle valutazioni emerse in seguito al confronto effettuato con altri CdS di riferimento, quali Roma, Padova e Bologna, e con i diretti competitor sul territorio regionale (Seconda Università di Napoli e Suor Orsola Benincasa), nell'ottica di un complessivo miglioramento dell'Offerta Didattica del CdS LM-24, a partire dall'anno accademico 2014-15 è stata implementata una modifica dell'Ordinamento Didattico e successivamente, nell'Ottobre 2016, sono state apportate alcune variazioni al regolamento, documentate nelle schede SUA, nei verbali del CdS e presentate in dettagli nella sezione 1-b.



Stato di avanzamento dell'azione correttiva obiettivo 2:

I correttivi più urgenti, come descritto nella sezione seguente 1-b, sono stati già implementati, a cura del Coordinatore, in accordo con il Consiglio di CdS.

Gli effetti delle azioni intraprese potranno essere pienamente valutati non appena andrà in vigore il nuovo Regolamento e tutte le modifiche previste nel cambio di Ordinamento.

NB aggiungere nuovi campi per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche condivide e recepisce tutti gli obiettivi formativi qualificanti della classe e ne rispetta tutti i vincoli.

Obiettivi formativi specifici del Corso sono:

- 1) la formazione della figura professionale dello psicologo junior inteso come un professionista che, in collaborazione e con la supervisione di uno psicologo senior, sia in grado di sviluppare e applicare i principi, le conoscenze, i modelli ed i metodi acquisiti nei diversi settori della psicologia;
- 2) la formazione di un laureato che, avendo acquisito una solida preparazione di base in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche, sappia orientarsi per proseguire il proprio percorso formativo, nell'ambito della laurea magistrale;
- 3) la formazione di profili tecnici di operatori che trovano occupazione nei settori della rilevazione di dati psicosociali e di opinioni.

Lo *Psicologo Junior* è identificato con una figura che sia in grado di promuovere lo sviluppo, il benessere e l'efficacia di individui, gruppi, organizzazioni e società; contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati all'attivazione delle risorse personali, familiari e nei contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi e di promozione della salute.

Prevede un solo curriculum, articolato in Attività di base (CFU 56), Caratterizzanti (CFU 64), Affini e integrative (CFU24), ed altre Attività (CFU 36). Il CdS è strutturato in due semestri, prevede 8 appelli di esame per insegnamento (in finestre di esami).

Il CdS ha 15 docenti afferenti e la copertura degli insegnamenti è prevalentemente interna.

Al fine di identificare le opportunità e le esigenze del territorio, in modo da strutturare un'offerta formativa coerente ed attuale, la prima fase delle consultazioni è stata effettuata a cura dell'Università e della sua amministrazione centrale, nelle forme previste dallo Statuto. Inoltre, per mantenere un rapporto attuale e proficuo con il territorio, nel periodo compreso tra il 1 giugno e il 31 luglio di ciascun Anno Accademico il Dipartimento di Studi Umanistici convoca tutti i Referenti dei Corsi di Laurea e, in qualità di organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi e delle professioni, le principali organizzazioni sindacali, la Camera di Commercio nelle sue sezioni nazionali e internazionali, Confindustria, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Soprintendenza Regionale per gli Archivi, per le Biblioteche, per l'Archeologia, per le Arti, la SIAE, all'Assessorato regionale per l'Università e a quello per il Turismo, e i rappresentanti degli ordini professionali interessati.

In aggiunta a tali incontri, Il Corso di studi ha ravvisato l'esigenza di instaurare un rapporto di collaborazione costante e continuativo con l'Ordine degli Psicologi della Campania, al fine di modulare l'Offerta Formativa rispetto alle reali esigenze del territorio. Al fine di eseguire un monitoraggio costante, il CdS si è proposto, inoltre, di mantenere contatti di confronto e reciproca collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con Enti e Associazioni operanti sul territorio, presso cui prestano significativamente opera gli psicologi campani.

A questo proposito, il CdS ha già effettuato una serie di incontri formali e informali con i responsabili di alcune rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni (incontro del 28 aprile 2016, vedere punto 1-a)

Tutti gli incontri, tanto quelli organizzati dal Dipartimento, quanto quelli organizzati in autonomia dal CdS, si propongono di avere una cadenza annuale. Tale lasso temporale è adeguato a catturare per tempo eventuali cambiamenti di indirizzo e di necessità del mondo produttivo e nel contempo si armonizza con i tempi amministrativi dell'Università, permettendo quindi di implementare ed incorporare eventuali correttivi all'interno dell'offerta formativa del CdS nel più breve tempo possibile.

Nello strutturare l'offerta formativa del CdS si è inoltre proceduto a consultare gli studi di settore sviluppati dall'Agenzia delle Entrate. Tale studio evidenzia la varietà di sbocchi dell'attività professionale dello Psicologo, ma anche la scarsa spendibilità della laurea triennale, che soffre ancora, a livello nazionale, di una buona affermazione professionale. Le ragioni sono molteplici e non è questa la sede per una loro trattazione. Cionondimeno, questa caratteristica peculiare ha indirizzato la scelta formativa, coerentemente con altre grandi Università sul territorio nazionale, verso la predilezione di una formazione generalista che possa preparare lo studente sia al mondo del lavoro che alla scelta consapevole di una Laurea Magistrale professionalizzante e, stando alle analisi di mercato, più spendibile sul mercato del lavoro.



Utilità delle informazioni su competenze attese nei laureati da organizzazioni consultate

Nel corso degli incontri formali e informali già avvenuti sono state analizzate le opportunità di inserimento professionale dei laureati in Psicologia e le specifiche richieste sulle competenze attese da parte delle organizzazioni consultate. I risultati di tali incontri sono stati molto utili per meglio tarare i regolamenti e gli ordinamenti alle caratteristiche degli obiettivi formativi (vedi allegato in SUA).

L'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe L-24, con i criteri elaborati d'intesa con la Consulta della Psicologia Accademica (CPA), nonché con gli standard di qualità definiti dalla certificazione Europsey (si veda <http://www.inpa-europsey.it>), si caratterizza per una significativa presenza, oltre che di attività formative di didattica frontale, anche per attività formative consistenti in Seminari, Esercitazioni, Laboratori, Esperienze pratiche guidate (EPG) in piccoli gruppi, finalizzate all'acquisizione di competenze metodologiche e applicative e di capacità di orientamento nei diversi contesti dell'intervento psicologico. Tali indicazioni, integrate dalle informazioni derivate da un'operazione di *benchmarking* con i CdS delle Università più rappresentative (identificate con Roma La Sapienza, Padova e Bologna) e dai suggerimenti ricevuti negli incontri con le organizzazioni, hanno prodotto alcune modifiche sia di Ordinamento che di Regolamento nel corso del ciclo in esame. In particolare, pur rimanendo con un unico curriculum generalista, mirante alla formazione di base ampiamente articolata in tutti i diversi settori disciplinari della psicologia, il nuovo Ordinamento degli studi ha previsto l'introduzione dell'insegnamento di Statistica psicometrica, tra le discipline affini, per migliorare le competenze metodologiche degli studenti, l'introduzione dell'insegnamento di Sociologia, nella formazione interdisciplinare, e l'introduzione dell'insegnamento di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, al fine di coprire tutti i SSD della Psicologia. Sono state inoltre riorganizzate le attività laboratoriali al fine di renderle più direttamente collegate agli insegnamenti curricolari e favorire un continuo confronto teoria-prassi-teoria da parte degli studenti. Nell'Ottobre 2016 sono state inoltre implementate ulteriori modifiche al regolamento didattico, quali la modifica del test di accesso a proposito della conoscenza della lingua straniera (solo inglese, livello B1), l'eliminazione di alcune propedeuticità (Es, Psicologia Generale come propedeutica a Psicologia Sociale), l'aggiornamento dei programmi di alcuni insegnamenti valutati come troppo specialistici, l'inserimento di un ulteriore laboratorio e la riformulazione della prova finale. (vedi Verbale CdS del 26 Ottobre 2016).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Implementare raccordi col mondo della professione*

Azioni da intraprendere: Maggiori momenti di contatto con esperti e professionisti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Alcune iniziative sono state già predisposte come la realizzazione di Seminari, workshop, Conferenze invitando esperti e professionisti dei diversi ambiti di applicazione e intervento psicologico e pedagogico.

In particolare, la dott.ssa Bozzaotra, in qualità di Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania e la dott.ssa Piccirillo, referente per gli psicologi presso la Regione Campania, sono state invitate ad illustrare agli studenti le nuove opportunità offerte dalla recente Legge Regionale per lo psicologo del territorio. Il CdS ha, ancora, iniziato una collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), invitando la dott.ssa Maria Landolfo, per valutare eventuali Convenzioni in cui si sperimenti la collaborazione nella scuola dello Psicologo professionista.

Il fine è quello di offrire iniziative di dibattito e discussione proposte dal corpo docenti finalizzate a sviluppare riflessioni in merito alla azione dello psicologo e allo sviluppo di dimensioni innovative e promuovere misure di accompagnamento all'occupazione per i laureati triennali che non intendono iscriversi alla magistrale e misure di supporto alla scelta della magistrale per chi vuole continuare.

Responsabile delle azioni è il coordinatore del CdS.

NB aggiungere nuovi campi per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi

2-I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Si riportano in questa sezione i dati relativi alle azioni correttive di cui ai RAR degli anni 2013, 2014, 2015.



RAR 2013

Obiettivo 1: *Aumentare la % di esami sostenuti e favorire l'innalzamento del voto medio*

Azioni intraprese Obiettivo 1:

- Accoglienza nuovi studenti e illustrazione degli obiettivi CdS e delle diverse tipologie di offerta formativa, anche online.
- Supporto e ridefinizione motivazione studenti
- Redazione della Guida dello studente con più dettagliate informazioni
- Tutorato in itinere e supporto utilizzando anche i servizi di Ateneo (SINAPSI).
- Implementazione di contesti di apprendimento collaborativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- Tenendo conto dell'impossibilità di avvalersi di risorse per tutor-ship e attività integrative, si è realizzata per il primo semestre 2013-14 un'azione di *peer-tutoring* nell'ambito degli insegnamenti del 3° anno, rivolta alle matricole e agli studenti del secondo anno;
- Nella prima settimana delle lezioni, si è realizzata una serie di incontri con le matricole per illustrare obiettivi formativi, il curriculum e le differenti tipologie dell'offerta formativa. Sulla base dei dati analizzati, si è attivato un canale privilegiato di collaborazione con il Centro SINAPSI presso il quale, nell'ambito del progetto "Imparare ad imparare" sono stati seguiti 15 studenti in difficoltà con azioni di gruppo e individualizzate.
- Sono state effettuate esperienze di didattica integrativa per lo sviluppo di competenze trasversali (ANVUR): il Centro SINAPSI ha organizzato specifici Corsi di formazione per l'accesso ai test TECO, di cui si sono avvalsi anche gli studenti del CdS. Si fa presente che al suddetto test ha già partecipato un numero significativo di studenti in uscita. Inoltre, nell'ambito dei singoli insegnamenti, sono state curate anche competenze trasversali, secondo le indicazioni dei Descrittori di Dublino.

Obiettivo 2: *Ridurre ritardi carriere e incrementare laureati in regola*

Azioni intraprese obiettivo 2:

- Programmazione a novembre degli appelli dell'intero anno successivo, curando di evitare sovrapposizioni degli appelli del medesimo insegnamento nel medesimo semestre;
- Implementazione tempestività e trasparenza delle informazioni, per favorire la pianificazione del lavoro da parte degli studenti:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- Gli appelli 2013-14 sono stati calendarizzati a Settembre, con l'offerta di una finestra a Novembre per studenti del 3° anno e studenti f.c., avendo cura di evitare sovrapposizioni. Tale calendario è stato reso noto sul sito web del DSU e sulle pagine web dei docenti;
- È stato previsto un più ampio arco temporale per le attività a frequenza obbligatoria: Laboratori e Tirocini sono stati calendarizzati fin dal primo semestre e prontamente comunicati agli studenti.

RAR 2014

Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame:
Contenere la durata degli studi nel corso legale.

Nell'ottica di un complessivo miglioramento dell'Offerta Didattica del CDS LM-24, a partire dall'anno accademico 2014-15 si è implementata una modifica dell'Ordinamento Didattico. Pur rimanendo con un unico curriculum generalista, mirante alla formazione di base ampiamente articolata in tutti i diversi settori disciplinari della psicologia, il nuovo Ordinamento degli studi ha previsto l'introduzione dell'insegnamento di Statistica psicometrica, tra le discipline affini, per migliorare le competenze metodologiche degli studenti, l'introduzione dell'insegnamento di Sociologia, nella formazione interdisciplinare, e l'introduzione dell'insegnamento di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, al fine di coprire tutti i SSD della Psicologia. Sono state inoltre riorganizzate le attività laboratoriali al fine di renderle più direttamente collegate agli insegnamenti curriculari e favorire un continuo confronto teoria-prassi-teoria da parte degli studenti.

Gli obiettivi 1 e 2 del 2013 sono stati tuttavia riproposti e le **Azioni intraprese** riguardano:

- Incremento azioni di orientamento/tutorato; incoraggiamento partecipazione/frequenza; individuazione/rimozione eventuali carenze nella preparazione di base; miglioramento la qualità della didattica e dell'interazione docente/studente.
- Miglioramento della calendarizzazione delle attività didattiche (CFU/Sem; finestre didattica/esami).
- Comunicazione studenti/docenti.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Comparando i dati 2014 con quelli del 2013 si è riscontrato un leggero incremento del numero di esami sostenuti e della media



dei voti, ma si intende migliorare ulteriormente la percentuale degli studenti in regola ed il loro profitto.

D'altra parte il numero di studenti che si è avvalso dei Servizi per il Successo Formativo è ancora non particolarmente elevato e pertanto scarsamente rappresentativo di un miglioramento significativo. Il nuovo anno accademico, a partire da ottobre, ha visto l'implementazione di un servizio specifico (Imparare all'Università) che è stato pubblicizzato in modo sistematico sia in sede di lezioni che in sede d'esame a partire dal primo semestre di quest'anno.

La valutazione delle azioni correttive effettuate suggerisce di incrementare le azioni a sostegno del successo formativo con: a) una capillare pubblicizzazione dei servizi per il successo formativo agli studenti del primo anno di corso e degli anni successivi b) l'erogazione dei servizi in tempi e spazi più flessibili per incontrare le esigenze degli studenti impegnati nella frequenza dei corsi e nello studio.

RAR 2015

Gli obiettivi già proposti nel 2013 e nel 2014 sono stati ripresi e riformulati al fine di aumentare ulteriormente la % di esami sostenuti e favorire l'innalzamento del voto medio, ridurre i ritardi nelle carriere e incrementare i laureati in regola

Pertanto anche le Azioni già intraprese sono state ulteriormente portate avanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Oltre ai Servizi per il Successo Formativo erogati dal Centro di Ateneo Sinapsi, sono stati utilizzati anche quelli dedicati al sostegno allo studio, il servizio Mappe e Percorsi (in particolare le attività dedicate all'implementazione del metodo di studio ed alla gestione dell'ansia da esame) e il servizio Imparare a Imparare. La valutazione delle azioni correttive effettuate suggerisce di incrementare le azioni a sostegno del successo formativo con: a) una più capillare pubblicizzazione dei servizi per il successo formativo agli studenti del primo anno di corso e degli anni successivi b) l'erogazione dei servizi in tempi e spazi più flessibili per incontrare le esigenze degli studenti impegnati nella frequenza dei corsi e nello studio.

NB aggiungere nuovi campi per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le attività formative del CdS sono state programmate alla luce degli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi (illustrati in dettagli nella SUA 2015-16 (Quadro A5a. e A4.b.1 e A4.b.2). In particolare gli obiettivi formativi inerenti Conoscenza e Comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione sono stati declinati nell'Area della Formazione di base – Fondamenti della Psicologia e Attività interdisciplinari di base all'interno dei seguenti insegnamenti:

ABILITA' INFORMATICHE
FILOSOFIA MORALE
PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIologica
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI
PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI url
PSICOLOGIA GENERALE
STATISTICA PSICOMETRICA
TEORIE E METODI DI PSICOLOGIA SOCIALE
FONDAMENTI DI PSICOANALISI
PSICOLOGIA DI COMUNITA'
PSICOMETRIA
CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE

Gli obiettivi inerenti a Conoscenza e Comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione sono stati declinati nell'Area delle Attività caratterizzanti all'interno dei seguenti insegnamenti:

LABORATORIO DI CLINICA PSICOANALITICA DEL FRATERO
LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA SOCIALE
LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO PEDAGOGICO
LABORATORIO DI METODOLOGIE DI PSICOLOGIA DI COMUNITA'
LABORATORIO DI PSICOANALISI APPLICATA
LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA
LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE
PSICOANALISI: CORSO PROGREDITO



PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO IN CONTESTI DI DEVIANZA E MARGINALITA'
LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI INFANTILE
LABORATORIO DI PSICOMETRIA
PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI
PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI DELLO SVILUPPO
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: FATTORI DI PROTEZIONE E DI RISCHIO
SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETA'
UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE

e nell'Area delle Attività Affini e integrative all'interno dei seguenti insegnamenti:

FILOSOFIA MORALE
STATISTICA PSICOMETRICA
LABORATORIO DI CLINICA PSICOANALITICA DEL FRATERO
LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA SOCIALE
LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO PEDAGOGICO
LABORATORIO DI METODOLOGIE DI PSICOLOGIA DI COMUNITA'
LABORATORIO DI PSICOANALISI APPLICATA
LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA
PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
CONOSCENZE LINGUISTICHE - INGLESE
LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI INFANTILE
LABORATORIO DI PSICOMETRIA
PARTECIPAZIONE GUIDATA A CONVEGNI E SEMINARI INERENTI LA PRATICA PROFESSIONALE DELLO PSICOLOGO
PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO
PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI
PROVA FINALE
PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETA'.

Tutte le attività formative qui elencate sono state declinate anche al fine di conseguire gli obiettivi inerenti a Autonomia di giudizio, abilità comunicative a capacità di apprendimento.

Tutti i docenti hanno compilato le schede descrittive degli insegnamenti suelencati comprendenti tutte le informazioni e tutti i campi richiesti (vedi SUA CdS, Quadro A4a e A4.b.1 e2). Tali schede sono state rese definitive in occasione del processo di riesame del 2014. I docenti del CdS hanno discusso e condiviso i contenuti degli insegnamenti sotto la supervisione del coordinatore. In particolare sono stati trattati gli aspetti inerenti ai risultati di apprendimento attesi, ai programmi, all'organizzazione di ciascun insegnamento e ai criteri di esame.

Il Responsabile del CdS ha accertato che vi fosse coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b), con l'obiettivo di armonizzare la didattica erogata rispetto agli obiettivi formulati.

Alla luce delle valutazioni degli studenti (riassunte in forma aggregata per CdS nella sezione del sito WEB dedicata al Nucleo Valutazione di Ateneo), gli insegnamenti sono stati svolti coerentemente con obiettivi e modalità dichiarate nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e pubblicate sul sito web di riferimento dell'Ateneo e dei singoli docenti.

Anche le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti, chiaramente riportate nelle singole schede descrittive, sono valutate come congruenti, così come emerge dai questionari compilati dagli studenti.

Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento.

Sulla base degli esiti degli esami di profitto i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi paiono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

Quanto al livello di *benchmarking* dei risultati di apprendimento attesi, le nostre valutazioni fanno riferimento ai dati forniti dal NdV, Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione, relativi alla soddisfazione degli studenti, che permettono di confrontare gli a.a. 13/14, 14/15 e 15/16. Sulla base dei questionari raccolti, gli studenti dichiarano di aver percepito un miglioramento della didattica (d.23 +0.32 nell'ultima rilevazione, rispetto all'a.a. precedente). Ulteriori valutazioni positive riguardano gli item relativi all'organizzazione complessiva del CdS (d.16 +0.22) e il carico di studi specifico e complessivo (d.14 +0.17 e d.15 +0.20) che viene ritenuto idoneo e proporzionato ai crediti assegnati. Tali risultati di soddisfazione rispecchiano l'impegno che da anni il CdS



persegue nel curare il corretto funzionamento della programmazione didattica e dell'organizzazione complessiva.

Con particolare riferimento alla sezione dedicata al percorso didattico, possiamo rilevare che tutte le variazioni sono con segno positivo dal 14/15 al 15/16, le variazioni, seppure contenute, rappresentano una costante positiva per il CdS. Per tutte le domande, infatti, si registra un tasso di soddisfazione molto alto (>70% fra soddisfatti e decisamente soddisfatti) tranne nel caso delle domande che riguardano aule e laboratori. Il CdS L-24, seppure incardinato saldamente in area umanistica, ha delle specificità (tanto per i contenuti quanto per le modalità didattiche) che raramente si riscontrano e mai coesistono negli altri corsi dell'area. Non spaventa e tantomeno sorprende, quindi, vedere che su alcuni *item* del questionario di valutazione il CdS presenta livelli di soddisfazione inferiori al resto dell'area.

Dai dati delle indagini Alma laurea sul profilo dei laureati, si evince che nel triennio 2013-2015 oggetto del riesame ciclico, il numero dei laureati del CdS è pari a 554 studenti (161 nel 2013, 217 nel 2014 e 176 nel 2015), l'età media al momento del conseguimento del titolo è diminuita nel triennio passando da 25,4 anni del 2013 al 23,7 anni del 2015. L'età dei nostri laureati risulta, pertanto, essere più bassa rispetto al valore medio della classe L-24 per l'anno 2015 che è pari a 25,1 anni. Tale dato è strettamente collegato al fatto che nel triennio 2013-2015 è notevolmente aumentata la percentuale degli studenti laureati in corso: siamo, infatti, passati dal 47,8% del 2013 al 59,7% del 2015. Di conseguenza sono diminuiti gli studenti fuoricorso (in particolare gli studenti con 2 o più anni fuori corso, sono diminuiti di 7 punti percentuali passando dal 23% del 2013 al 15,9% del 2015).

Per ciò che concerne il rendimento dei nostri studenti, dai dati di Alma Laura si riscontra un andamento costante del voto di laurea medio (pari a 102,9 del 2013, 102,5 nel 2014 e 102,7 nel 2015) che risulta essere decisamente più alto del voto della classe L-24 per l'anno 2015 pari a 98,7.

Infine, analizzando la soddisfazione dei laureati nel triennio 2013/15, riscontriamo una sostanziale stabilità relativa agli studenti che dichiarano di essere complessivamente soddisfatti del corso di laurea (passiamo dal 88,7% del 2013 al 83,3% del 2016). Tale dato inoltre risulta essere più basso rispetto alla media della classe L-24 per l'anno 2015 pari al 86,3%.

Un segnale positivo del gradimento del CdS è, invece, rappresentato dal fatto che nel 72,4% dei casi gli studenti si riscriverebbe allo stesso CdS presso il nostro Ateneo (dato superiore al valore medio della classe L-24 pre l'anno 2015 pari a 68,6%). Inoltre il 97,1% degli studenti dichiara di voler continuare gli studi e di voler iscriversi ad un corso di laurea magistrale. Anche tale dato è superiore a quello del valore della classe L-24 per l'anno 2015 che invece è pari al 92,9%. Questo può dipendere dal contesto economico del Sud Italia dove le possibilità di lavoro sono decisamente inferiori rispetto ad altre aree geografiche.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Migliorare la pianificazione degli obiettivi e dei contenuti dei diversi insegnamenti, in relazione al monitoraggio delle richieste del mondo del lavoro e ai cambiamenti da questo provenienti e favorire una migliore integrazione di questi all'interno di ciascun SSD.*

Azioni da intraprendere:

- Incontri sistematici con rappresentanti del mondo della Professione e con rappresentanti del mondo del lavoro in cui siano impegnati, a diverso titolo, psicologi;
- Incontri sistematici con studenti e laureati in Psicologia;
- Valutazione collegiale delle richieste di competenze e di professionalità in ragione dei cambiamenti che intervengono nel mercato del lavoro;
- Valutazione collegiale delle informazioni provenienti dalle diverse azioni precedenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- In sede di redazione del Regolamento e del Manifesto degli studi, discussione dei programmi d'insegnamento e più approfondito coordinamento in sede di redazione collegiale del Regolamento e del manifesto degli studi.

La revisione del Regolamento Didattico e del manifesto degli studi si svolge nel mese di luglio. In quella sede ci si propone di fare incontri nell'ambito di ciascun di SSD e, in seguito, discussioni collegiali al fine di monitorare l'adeguamento dei programmi. Responsabile delle azioni è il coordinatore del CdS.

In questa sede, nei tempi previsti dall'Ateneo, potrà anche essere posta in discussione la modifica di Ordinamento, per una ulteriore armonizzazione con le richieste emerse

Obiettivo n.2: *Individuare più efficaci momenti di confronto con gli studenti e sensibilizzarli rispetto alla compilazione del questionario di valutazione.*

Azioni da intraprendere: Dedicare una parte delle lezioni e/o dei laboratori per sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario di valutazione e prevedere dei momenti in cui gli studenti possano effettivamente compilarlo.



Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: La compilazione dei questionari risulta sempre più determinante per la credibilità e l'efficacia percepita del corso, in particolare rispetto alle domande in ingresso. Dare una corretta visione dell'operato del corpo docente, così come identificare e porre rimedio a eventuali problematiche in tempi rapidi, risulta fondamentale per raccontare ed orientare positivamente l'esperienza dello studente del CDS. Favorire la compilazione dei questionari risulta quindi estremamente importante. Per fare ciò, si chiederà la collaborazione dei colleghi che abbiano contatto con gran parte degli studenti nel momento in cui i questionari diventeranno fruibili (solitamente il II semestre) e si cercherà di sensibilizzare gli studenti alla compilazione.

Responsabili di questa azione tutti i docenti titolari di insegnamento e Laboratorio.

NB aggiungere nuovi campi per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: *Coordinamento fra CdS Triennale e CdS Magistrale.*

Azioni intraprese:

In seno alla Consulta di Psicologia Accademica vi è un ampio dibattito circa la necessità di avere CdS in Psicologia come percorsi quinquennali a ciclo unico. I dati in nostro possesso sono molto eloquenti e in modo univoco evidenziano che il titolo triennale non viene percepito come un diploma professionalizzato, tant'è vero che il 99% degli studenti procede in un percorso magistrale.

In questo quadro di riferimento i docenti del CdS di base e del CdS Magistrale hanno convenuto che una migliore sinergia ed una *vision* unitaria avrebbero rafforzato entrambi i CdS. L'azione è formalmente conclusa, il processo che dovrà portare ad un'unica e condivisa visione di intenti procede rapidamente, favorito dalla redistribuzione dei carichi didattici di ogni docente sia sul corso di base che sul corso magistrale.

NB aggiungere nuovi campi per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I principali processi di gestione del CdS fanno riferimento alla Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), coordinata dal professore Francesco Palumbo che opera in modo congiunto con la Commissione del Coordinamento Didattico del Corso Magistrale LM 51 ed è integrata dalla presenza di due studenti rappresentanti del CDS. La commissione assolve alla totalità delle funzioni di Coordinamento del CdS e si avvale di referenti per funzioni specifiche e di sotto-commissioni. In particolare sono stati previsti gruppi di lavoro e assegnati specifici ruoli di coordinamento per le seguenti funzioni: assegnazione tutor, accesso al CdS, riconoscimento crediti, assegnazioni tesi di laurea, Erasmus, assegnazione aule, organizzazione sedute di laurea, calendari delle attività didattiche e degli esami.

La commissione di Coordinamento didattico si avvale, inoltre, di referenti che rappresentino i CdS presso le commissioni del DSU di Orientamento, cultori della materia, aule e attrezzature didattiche (si confronti sito web DSU). Le commissioni lavorano e si interfacciano con il Coordinatore del CdS e con la CCD a cui propongono pratiche, problematiche e eventuali soluzioni. I referenti delle azioni, i membri delle commissioni e il coordinatore lavorano in sinergia con la segreteria didattica, coordinata dal Capo Ufficio dott. Pellegrino Palumbo, per eventuali supporti per i quali offre un servizio efficace e tempestivo. Il Coordinamento Didattico lavora attraverso incontri e riunioni con i docenti che avvengono con cadenza mensile. Le riunioni costituiscono un momento di confronto attivo tra i docenti partecipanti, come riportato nei verbali.

I processi di Qualità sono gestiti dal Gruppo del riesame (GRIE) che oltre al contributo del Coordinatore del CDS si avvale del contributo della prof.ssa Laura Sestito, docente Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS e si completa con la prof.ssa Daniela caso con il prof. Davide Marocco, che dal 9 Maggio 2016 si è aggiunto al gruppo del riesame, con la studentessa sig.ra Antonella Sequino e con il Sig. Roberto Coppola Tecnico Amministrativo, con funzione di supporto.

L'ampliamento del gruppo di riesame ha consentito una più celere e puntuale comunicazione tra le parti del Corso di laurea,



potendo così dare risposte agli studenti e agli enti esterni con i quali il CdS si interfaccia per rispondere a domande di mercato emergenti. Inoltre la condivisione con gli studenti sulle scelte di indirizzo determina una collaborazione per la costruzione di una visione condivisa. A tal fine sono previsti incontri con gli studenti per recepire le eventuali difficoltà e fornire risposte di miglioramento adeguate, come si evince nei RAR annuali. Come si evince nella sezione introduttiva del RAR, il GRIE si avvale di almeno tre incontri annuali che vengono ampliati in condizioni di necessità come per esempio avvenuto in ragione degli obiettivi di riprogrammazione dell'Ordinamento. Tra il lavoro del GRIE e della CCD si genera un rapporto di collaborazione ricorsiva e circolare: il GRIE ha assunto una funzione di monitoraggio costante del CdS e si è fatto promotore con la CCD dei cambiamenti necessari.

Il Cds usufruisce di servizi di supporto, tutoraggio e orientamento agli studenti che hanno consentito di rispondere alle difficoltà espresse da alcuni studenti rispetto all'individuazione di un metodo di studio più efficace. Inoltre i referenti del gruppo di orientamento partecipano ad eventi e incontri con studenti e con Imprese, Associazioni del terzo settore per offrire la visione di una prospettiva professionale.

Oltre alle attività di orientamento fornite nell'ambito del CdS gli studenti possono usufruire dei servizi offerti dal centro SInAPSi. I servizi di SInAPSi, per il monitoraggio formativo in itinere, mirano a promuovere una cultura inclusiva al fine di consentire allo studente di riconoscere la peculiarità delle proprie risorse e dei propri limiti e di acquisire quelle competenze trasversali che ne favoriscano la cittadinanza attiva e la partecipazione responsabile alla vita universitaria.

Il link che rinvia al centro è il seguente: <http://www.sinapsi.unina.it>

Descrizione link: Rinvio alla guida dello studente dove è possibile trovare notizie circa le attività dei singoli docenti tutor

Link inserito: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Il CdS si avvale, inoltre, della collaborazione del personale del laboratorio di Ricerca Dott.ssa Donizetti e del personale della BRAU che forniscono un importante supporto per le ricerche bibliografiche e per l'impiego della testistica soprattutto riguardo alla stesura delle tesi di laurea da parte degli studenti.

In generale si può dire che i processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace e i ruoli e le responsabilità sono definiti in modo chiaro ed effettivamente rispettati.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *miglioramento rapporti componente studentesca (Ripresentato)*

Descrizione:

La componente studentesca troppo spesso percepisce il rapporto docenti/studenti come un rapporto di contrapposizione di ruoli e di interessi; senza un confronto gli studenti rischiano di non comprendere le scelte del sistema organizzativo e formativo; questo non consente agli studenti di aderire in modo funzionale al proprio processo formativo, né di prendere parte attivamente alle decisioni.

A questo scopo si intende: a) promuovere e monitorare il processo di individuazione delle rappresentanze studentesche presso la CCD; b) Istituire momenti di incontro con gli studenti per monitorare l'analisi dei bisogni e condividere i processi in corso.

Durata: 24 mesi

Risultati attesi:

La verifica della Azione correttiva avviata potrà avvalersi dei seguenti criteri : a) un Incremento pari al 30% percentuale di presenza della rappresentanza studentesca alle Riunioni CCD; b) Incremento dei momenti di presentazione del CDS, presentazione dei curricula e delle attività didattiche con una organizzazione di minimo 2 iniziative annue; c) un incremento, pari a 5 punti percentuali annui, della soddisfazione da parte degli studenti misurata confrontando i punteggi delle domande

f1: *Sono stati presentati in modo esauriente il processo e i fini della valutazione?* e

f2: *Lei ha percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica*

Obiettivo n.2: *Migliore informazione per gli studenti in ingresso nei tre anni*

Azioni da intraprendere: Organizzazione di un "induction day" in cui gli studenti di tutti gli anni siano informati rispetto all'organizzazione didattica e di ogni informazione rilevante per una migliore esperienza e fruizione delle strutture universitarie

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il primo giorno di corso, a partire dall'a.a. 2017/18, gli studenti seguiranno una lezione informativa e specifica per ogni anno di corso. Inoltre, a partire dal primo anno saranno informati sulla possibilità di svolgere periodi all'estero. Questo per incentivare la partecipazione, dal momento che tale aspetto risulta carente tra gli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

**Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio in
Scienze e Tecniche Psicologiche**

16/01/2017

L-24

studenti del CDS.